



Berna, il 21 febbraio 2024

Destinatari:

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

**Legge federale che vieta Hamas e le organizzazioni associate: apertura della
procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

il 21 febbraio 2024 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una procedura di consultazione relativa alla «legge federale che vieta Hamas e le organizzazioni associate» presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

La procedura di consultazione si concluderà il **28 maggio 2024**.

L'avamprogetto di legge federale che vieta Hamas e le organizzazioni associate intende vietare e definire come organizzazioni terroristiche ai sensi dell'articolo 260^{ter} del Codice penale (CP; RS 311.0) Hamas, le organizzazioni che succedono a Hamas o che operano sotto un nome di copertura, nonché le organizzazioni e i gruppi che operano su mandato o in nome di Hamas. La partecipazione o il sostegno a una simile organizzazione diventa quindi punibile. Al Consiglio federale viene inoltre conferita la competenza di vietare organizzazioni e gruppi associati ad Hamas tramite decisione generale. Per «associati» si intendono organizzazioni e gruppi terroristici particolarmente vicini ad Hamas e che ne condividono obiettivi, condotta o mezzi.

Secondo l'articolo 260^{ter} CP chi viola il divieto può essere punito con una pena detentiva fino a dieci anni che, nei casi qualificati, può essere estesa fino a 20 anni. Oltre a espletare questo effetto repressivo, il divieto è efficace anche sul piano preventivo. Produce inoltre gli effetti seguenti:

- riduce sia il rischio che Hamas e organizzazioni associate si servano della Svizzera come luogo di rifugio, sia il pericolo che vengano compiute attività terroristiche sul territorio svizzero;
- agevola e accelera l'adozione di misure preventive di polizia rette dalla legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS 120) e dalla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI; RS 142.20);



- agevola l'assunzione delle prove nei procedimenti penali; sarà infatti possibile perseguire in modo sistematico le azioni di propaganda e di reclutamento, il sostegno finanziario e tutte le altre attività a favore o a supporto di Hamas. Tale agevolazione del perseguimento penale crea maggiore chiarezza e certezza del diritto per le autorità di polizia permettendo loro di procedere in modo mirato contro i sostenitori di Hamas;
- crea certezza del diritto per gli intermediari finanziari nella lotta al finanziamento del terrorismo e consente all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) di scambiare con più facilità informazioni con le autorità partner estere concernenti i flussi finanziari sospettati di servire al finanziamento del terrorismo. In tal modo si impedisce che Hamas riceva sostegno proveniente dalla Svizzera e che si serva del sistema finanziario svizzero.

Il divieto di Hamas ha conseguenze di ampia portata per le organizzazioni, i gruppi e le persone interessati. Per questo motivo la validità della legge è limitata a cinque anni. Il Parlamento ha la possibilità di prorogare la durata di validità ricorrendo alla procedura legislativa ordinaria.

Vi invitiamo a esprimervi in merito all'avamprogetto di legge federale che vieta Hamas e le organizzazioni associate nonché alle spiegazioni esposte nel rapporto esplicativo. La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

kpr-rm@fedpol.admin.ch

Per chiarimenti e maggiori informazioni potete rivolgervi ai signori Stefan Leutert (tel. +41 58 469 00 24, e-mail stefan.leutert@fedpol.admin.ch) e Philippe Matthys (tel. +41 58 469 88 93, e-mail philippe.matthys@fedpol.admin.ch).

Distinti saluti

Beat Jans
Consigliere federale